

Circolo Tennis Monza, chiusi i Giochi Interregionali Special Olympics di tennis: successo di sport e di solidarietà

Sociale

Scritto da Matteo Speciali

Domenica 09 Ottobre 2011

Tags: [Monza e dintorni](#)

Condividi

Invia

Mi piace

0

0



Solidarietà, sport, passione, commozione. Tanti gli ingredienti che hanno reso magica la terra rossa del circolo tennis Monza in questo week end, dal 7 al 9 ottobre si è svolta la I edizione dei giochi Interregionali di Tennis Special Olympics della Lombardia. Con il patrocinio della Provincia di Monza e Brianza, del Comune di Monza, del Coni e con il contributo di Mitsubishi Electric (sponsor ufficiale della manifestazione) e con Plose (sponsor tecnico), il Circolo monzese ha ospitato 9 atleti provenienti da due regioni d'Italia: dal Veneto e dalla Lombardia.

Nel bella cornice del Circolo Tennis Monza oggi sono state assegnate le medaglie e le coppe: a consegnarle il presidente del Circolo, Carlo Cevenini, il vice presidente, Anna Biraghi, Alberto Ciriani, il presidente della Provincia, Dario Allevi, l'assessore allo Sport del Comune di Monza, Andrea Arbizzoni, l'assessore alle pari opportunità, Martina Sassoli. Per special Olympics c'erano, Angelo Gazzola, vice direttore special Olympics Italia Team Lombardia (in vece del direttore Lombardia Mauro Soldati) Claudio Minervino, responsabile organizzativo special Olympics Team Lombardia e Carlo Lazzarini, referente provinciale per il Team Special Olympics Lombardia.

Nel meeting interregionale ad inviti, I Torneo di Tennis Special Olympics Italia della Lombardia, hanno giocato: Paola Lazzarini (CTM - Lombardia), Stefano Taccone (CTM - Lombardia), Alessandra Banza (CTM - Lombardia), Riccardo Zonta (I Can - Veneto) – Enrico Gheno (I Can - Veneto), Irene Bau (I Can - Veneto), Francesco Baggio (I Can - Veneto), Matteo Lionello (I Can - Veneto), Giacomo Leoni (I Can - Veneto), Elisa Antonioli (Team Andres H - Lombardia).



I Giochi incominciati con una vera e propria cerimonia presso la Villa Reale di Monza sono stati caratterizzati, come vuole il protocollo di Special Olympics Italia, dall'accensione del tripode e dalla proclamazione del noto giuramento degli atleti: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze", si sono susseguiti senza sosta da sabato fino a domenica.

Durante i tre giorni gli atleti hanno disputato gare di skill, incontri di singolare maschile e femminile, e soprattutto di doppio unificato (un atleta speciale ha giocato con un atleta partner).

«La manifestazione ha avuto pieno successo dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista della partecipazione del pubblico e delle autorità sia del Comune di Monza e sia della Provincia di Monza e Brianza. – ha commentato Alberto Ciriani, anima del progetto dedicato ai disabili intellettivi e

della scuola "Il tennis per un sorriso" e ha sottolineato - Abbiamo dimostrato che l'inclusione degli atleti è una realtà, soprattutto nel doppio unificato con gli atleti non disabili: vedere giocare atleti speciali con i loro partner è un bel esempio di integrazione».

Ciriani ha poi aggiunto che da questa esperienza nascerà un circuito di circoli che si organizzeranno in varie regioni d'Italia giochi, incontri e visite culturali per gli atleti Special Olympics.

Adesso la realtà del circolo continuerà la propria strada con gli atleti speciali ricominciando per il secondo anno di fila la scuola "Il tennis per un sorriso", fortemente sostenuta da Mitsubishi Electric, dal comune di Monza e dalla provincia di Monza e Brianza.